

IL RUOLO DELL'UNIVERSITÀ NEL SISTEMA PAESE: OBIETTIVI E STRATEGIE POSSIBILI ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE

UNIVERSITÀ MILANO BICOCCA, 17-19 SETTEMBRE 2014

**La crescente attenzione ai risultati dei Corsi
di studio: valutazione ex-post e indagini
sulle competenze acquisite**

GIUNIO LUZZATTO, UNIVERSITÀ DI GENOVA
luzzatto@unige.it

CONVEGNO
RUA



Valutazione delle istituzioni scientifiche, interpretabile in ottiche alternative

- **In una logica privatistica, “di mercato”**: imprese che soddisfano i clienti
- **In una logica pubblica**: Enti autonomi, che devono peraltro essere *accountable* in quanto svolgono una attività di interesse sociale, con fondi in parte risalenti alle tasse dei cittadini

In entrambi i casi, l'obiettivo non è un giudizio fine a se stesso, e men che meno una classifica, un *Ranking*, bensì l'individuazione di interventi atti a consentire il **miglioramento**

Oggetto della valutazione può essere il **processo** ovvero il **prodotto**, o eventualmente (meglio!) entrambi



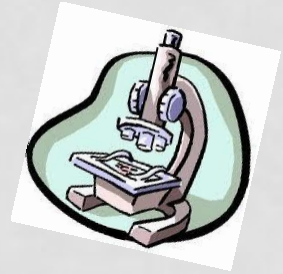
Il caso delle Università - 1

Tre missioni

➤ *due “storiche”*

❖ **la ricerca originale**, che fa avanzare le conoscenze,

❖ **la didattica**, che coinvolge allievi in tale processo di avanzamento



➤ **una terza** affermatasi recentemente, cioè **un ruolo attivo nello sviluppo sociale**, in particolare attraverso i rapporti con la **realtà territoriale** nella quale l'Ateneo è collocato





Il caso delle Università - 2

- Peraltro, i processi di **valutazione più consolidati hanno riguardato solo l'attività di ricerca**, sul modello della *Peer Review* che si svolge in fase di diffusione “accreditata” della produzione scientifica
- Conseguentemente, anche i **Rankings internazionalmente più diffusi sono basati sulla qualità della ricerca**, attraverso indicatori diretti o indiretti (anche questi ultimi -dal numero di Premi Nobel alla stessa “reputazione”- sono infatti riconducibili al prestigio “scientifico”)





La situazione italiana - 1

- Poca attenzione, nella tradizionale situazione di accentramento ministeriale: nell'ambito di gestioni centralistiche il **problema della valutazione non si pone**
- Dal momento (Ruberti 1989) dell'introduzione di crescenti elementi di autonomia, **affermazione teorica dell'esigenza di corrispondente valutazione**. Peraltro, scarsa attuazione concreta, anche in relazione alla scarsa coerenza nella stessa attuazione dell'autonomia: permane la prassi di interventi autorizzativi **ex ante**, tipica nelle gestioni centralistiche
- Ciò corrisponde a una **mancata trasformazione del MIUR**, che avrebbe dovuto essere strutturalmente modificato per divenire organo capace di **programmare ex-ante**, di **monitorare in itinere** e di **deliberare ex post sulla base di valutazioni acquisite**



La situazione italiana - 2

- Istituiti comunque i **Nuclei di Valutazione a livello locale**, e **due strutture** (CNVSU e CIVR) **a livello nazionale**
- La debolezza “tecnica” del MIUR determina, di fatto, una **deformazione del ruolo del CNVSU**, “**consulente**” anziché **valutatore indipendente**
- Istituzione dell’**ANVUR: superamento della detta ambiguità** nel provvedimento istitutivo, ma **ripristino** di essa nella Legge 240/2010





Il quadro europeo (processo di Bologna) - 1

- In **simultanea con l'introduzione** -a livello nazionale- dell'**autonomia didattica** (Berlinguer 1998), processo (inter-governativo) di armonizzazione dei sistemi universitari europei, **centrato prevalentemente sulla loro organizzazione didattica**
- In esso, dopo la fase iniziale focalizzata sulla struttura ordinamentale dei Corsi di studio (titoli a più livelli e relativa comparabilità, crediti didattici), **rilevanza crescente alla valutazione** (anche come elemento di reciproca "fiducia")
- Costituzione dell'**ENQA**, elaborazione da parte di essa degli **ESG** (European Standards and Guidelines), **adozione degli stessi da parte dei Ministri** (Bergen 2005)





Il quadro europeo (processo di Bologna) - 2

- **Idea-base in ESG**: confronto tra
 - ❖ le conclusioni di un Processo di **Valutazione interna** e
 - ❖ la successiva **Valutazione esterna** da parte di una Agenzia indipendente
- Nella **Valutazione interna**, molta attenzione alle procedure di **verifica sui risultati** dell'apprendimento (competenze)
- Nella **Valutazione esterna**, prevalente **attenzione al processo**; circa **il prodotto** (il laureato), la valutazione considera soprattutto dati sul **successo professionale**





Il quadro europeo (processo di Bologna) - 3

- Per propria natura, gli **ESG non possono** dar vita ad alcun **Ranking** (né lo vogliono!)
- La Commissione Europea ha invece ritenuto utile promuoverne uno con caratteristiche originali, **U-multirank**, attento alle «**dimensioni**» **didattica** e **terza missione**, oltre che alla **ricerca**



Il momento italiano attuale - 1

- **AVA**, basato sugli **ESG** ma condizionato in parte dalla prassi autorizzativa («requisiti») non contraddetta (anzi in parte rafforzata) dalla legge 240/2010
- **Accreditamento iniziale** sulla base di un progetto
- **Accreditamento periodico** sulla base della realtà



Accreditamento periodico

➤ Azioni dell'Ateneo

- ❖ Scelte strategiche
- ❖ Assicurazione della qualità



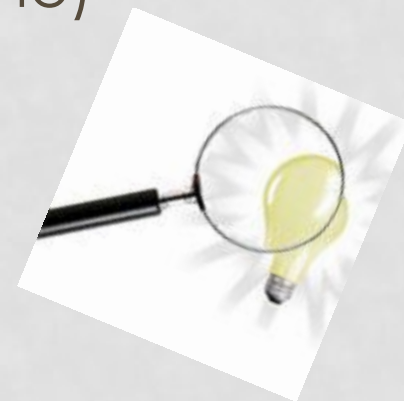
➤ **Verifica ex post** (visite in loco)



Il momento italiano attuale - 3

- Per l'**efficacia di valutazioni ex post** deve esserci stata, a monte, **chiarezza negli obiettivi**
 - ❖ **Nazionali** (Piano Triennale)
 - ❖ **Locali** (Delibere degli Organi di governo)

- Ciò consente di verificare **(Processo)**
 - ❖ ***Fitness of purpose***
 - ❖ ***Fitness for purpose***



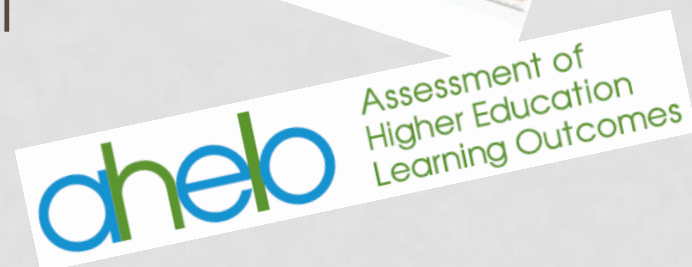


Il momento italiano attuale - 4

➤ Circa il **Prodotto**

❖ Solo **tentativi sperimentali** di verifiche «oggettive» (AHELO, TECO)

❖ Responsabilità **dei CdS** nelle procedure di **accertamento delle competenze**



L'attenzione alle competenze

➤ Disciplinari



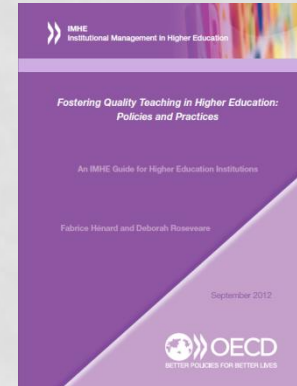
➤ Trasversali





Due documenti importanti

- **Internazionale:** l'OCSE propone e analizza «**buone pratiche**» attraverso un progetto organico «Quality Teaching»
- **Europeo/Italiano:** una analisi sulle modalità di attuazione degli ESG nei vari Paesi europei mostra che come oggetto di **valutazione esterna** si preferisce considerare **non i singoli Corsi di Studio, bensì l'Ateneo** (che deve saperli governare e svolgere su di essi la **valutazione interna**)





Riferimenti WEB

- <http://www.grisu.unige.it/>
- <http://www.learning4.it/2014/05/29/la-valutazione-della-qualita-della-didattica-universitaria/>
- <http://www.u-multirank.eu/#!/home?trackType=home>
- www.grisu.unige.it/FosteringQualityTeachinginHigherEducationPoliciesandPractices.pdf
- [www.fga.it/fileadmin/Documenti_Vari/Fondazione_Agnelli_2014 - Rapporto sulla valutazione della didattica universitaria.pdf](http://www.fga.it/fileadmin/Documenti_Vari/Fondazione_Agnelli_2014_-_Rapporto_sulla_valutazione_della_didattica_universitaria.pdf)